

REDENZIONE

TRAMITE GIUDIZIO



Grazie, Fratello Neville. Apprezzo quell'annuncio, molto, molto bello.

² E sono felice di essere di nuovo qui stamattina per iniziare i servizi. Sono stato in una breve vacanza per un po', e quasi la più lunga che abbia avuto da molto tempo. Quindi, sono felice di essere tornato ancora stamattina per iniziare, forse un altro anno nei servizi del Signore.

³ E—e pregate per me ora, devo immediatamente, noi . . . dopo il servizio stamattina, dovrò andare a Owensboro, Kentucky, dove inizierò nei servizi oggi pomeriggio, o stasera, piuttosto, in una campagna. Ed ora, immagino proprio di seguito da là, e sapete come va.

⁴ Quindi siamo felici di—di ringraziare, vogliamo ringraziare il Signore, piuttosto, voglio dire per, davvero, per il tempo meraviglioso che Egli mi ha dato in vacanza, e così via. Mi sono riposato e mi sento meglio di come mi sentivo da anni. Proprio completamente rilassato, mi sono tolto dalla mente tutto in merito ai servizi. E quindi ho iniziato subito e—e me ne sono dimenticato proprio, sono andato a caccia in Colorado con alcuni fratelli qui dalla chiesa. E poi gli Uomini d'Affari Cristiani mi hanno portato in Oregon, e hanno avuto un . . . lungo il Fiume Salmon, e proprio in completo relax. E sono tornato sentendomi pronto per i servizi.

⁵ Sto impostando i miei servizi in modo diverso, come tutti avete compreso, e i giornali l'hanno riportato. Ho cercato di, ebbene, non intendevo farlo, lasciare che la guarigione Divina venisse prima della salvezza, ma ho scoperto che molti che dovevano fare le chiamate all'altare, e altro, dopo che venivo tolto dal palco . . . Sotto quell'unzione, io, il discernimento, so a malapena quando lascio il palco, quindi non posso fare una chiamata all'altare allora. Ma ho scoperto che migliaia di migliaia sono sfuggiti tra le mie mani così quando erano seduti là sotto convinzione, nessuna chiamata all'altare fatta o niente, lasciati uscire così. Quindi d'ora in poi, se Dio vorrà, io stesso farò la chiamata all'altare, e se c'è un servizio di guarigione, sarà dopo quello, così che possa avere delle anime.

⁶ So che sono state fatte molte cose in quanto a guarigione Divina. Ora, la guarigione Divina va bene, il Messaggio va bene, lo—lo scopo è giusto, è la Scrittura, e non potete predicare il pieno Vangelo senza predicare la guarigione Divina, lo sappiamo tutti.

⁷ E voglio mostrarvi un breve articolo che mi è stato dato proprio poco fa dal giornale *Courier* questa settimana. Qualcuno l'ha letto, sui dottori? Il più grande... L'Associazione Medica Americana ha annunciato da San Louis, che chiunque non creda che Dio è un guaritore non dovrebbe esercitare la professione medica. Quello—quello viene dal quartier generale, dall'Associazione. Ora, quello è il giornale di questa settimana da... La Sorella Gertie me l'ha dato, penso sia lunedì o martedì.

⁸ Se qualcuno lo prende, vorrei che me ne ritagliaste una copia, voglio metterla nel mio album di ricordi. Diceva: "La medicina senza fede nella Deità non ha diritto di essere praticata". È così. Il dottore che, dice, che viene al palc-... , o, viene a praticare medicina, che non accetta Dio e non crede in Dio, non ha diritto di praticare. Viene dalle più alte autorità che abbiamo in America sulla medicina.

⁹ Ebbene, tra un po' impareranno tutti, sapranno la stessa cosa che noi abbiamo sempre saputo, non è vero? Impareranno tutti, quegli uomini importanti, e uomini intelligenti, alla fine impareranno di cosa si tratta, dopo un po'. Non lo credete? Certo, sapete, lo sappiamo da molto tempo, non è vero? Lo sappiamo, il Signore ce l'ha detto, molto, molto tempo fa, che è Lui che guarisce tutte le nostre malattie, e qui, il medico, il capo medico, ha detto che è così.

¹⁰ Ho sempre detto questo: "Un uomo che non crede in Dio, di certo non potrebbe sistemarmi il braccio". È così. Cercherei di andare da qualcun altro che potrebbe sistemarlo che creda in Dio. E se dovessi avere un'operazione, sarebbe sicuramente un uomo che crede in Dio, o lui... Sissignore. Poiché non è la medicina a guarire, Dio è il Guaritore. E dovrete sentire questo piccolo articolo come è scritto, è meraviglioso. E voglio che una copia di ciò vada nel mio...

¹¹ Ho sempre avuto un peso nel cuore per scrivere, come scrivere un commentario sulla guarigione Divina. Per quanto ne so, non esiste al mondo un commentario sulla guarigione Divina. E un giorno, mi piacerebbe salire sui monti e rimanere lassù abbastanza a lungo da scrivere un commentario su ciò, e poi scendere e darlo a qualcuno che abbia un'istruzione, che possa ripassare le parole, e altro, e pubblicarlo, distribuirlo. Non sarebbe una buona idea per cominciare? Fare l'apertura, il frontespizio del libro?

¹² Quindi, Sorella Gertie, ti restituirò questo se non lo perderò, se qualcun altro non lo vorrà. [La Sorella Gertie dice: "Puoi averlo".—Ed.] Ebbene, grazie. Quello—quello, ti ringrazio davvero. Va bene. Ne farò fare una piccola copia fotostatica, così sarò sicuro di non perderla.

¹³ Ho preso qualcos'altro e l'ho deposto, e—e me lo sono dimenticato; l'ho preso a Bombay, poche settimane fa. Hanno

avuto un grande terremoto laggiù, come avete inteso, a Bombay, e in India, e migliaia e migliaia di persone sono senza casa, e così via.

¹⁴ E la cosa, prima che questo accadesse, tutti gli uccelli e la fauna selvatica lasciarono quest'area, completamente. E poi dopo che era tutto finito, tutti tornarono di nuovo. My, my! Dio avverte i Suoi uccelli, e altro: "Mettetevi al riparo". Gli uccelli ricevono l'avvertimento di Dio ma i Suoi figli non lo riceveranno, vedete, loro—loro non ascolteranno, vedete.

¹⁵ Ma tutti gli uccelli se ne andarono per il, al punto che tutti . . . se ne andarono da tutta la zona, non ne fu ucciso nemmeno uno, o altro. E poi sono tornati tutti dopo che—dopo le eruzioni vulcaniche, e così via erano finite, allora sono tornati. Vedete? Sono sfuggiti alla grande tragedia. Così questo mostra proprio, lo stesso Dio che li chiamò nell'arca ai giorni di Noè, Egli vive ancora oggi, Egli è ancora il Signore.

¹⁶ Ora, credo ci fosse qualcos'altro. Oh, sì. Solo l'annuncio del . . . Di certo apprezzo il nostro pastore qui, il Fratello Neville, come un—un vero servitore del Signore. Egli. . . Non appena qualcosa . . . Sapete, un vero pastore osserverà, e se c'è qualcosa che non va con la pecora, lui è proprio di guardia, non è così? Un vero pastore. Ma un mercenario indietreggia e lascia passare la cosa, e uccide le pecore, e . . . Non è giusto? Ma un vero pastore sta di guardia.

¹⁷ Questa settimana è stato distribuito e inviato a molti membri della chiesa un volantino, per quanto ho capito, riguardava una—una—una—una dottrina, un culto, che ha avuto origine in West Virginia. E non è niente, amici, non è—non è niente di nuovo, è vecchio. E rinnegano Gesù, che il Suo Nome è Gesù. E loro . . . Ora, e il pastore, appena l'ha trovato, si è precipitato subito da me e me l'ha detto: "C'è qualcosa da fare?"

¹⁸ Ho detto: "Ebbene, certamente la chiesa è abbastanza stabile nel Vangelo di Gesù Cristo, sa di meglio". Vedete? Loro, lo chiamano Yahweh, Yeshua, Yahweh.

¹⁹ Ora, il nostro caro anziano Fratello Ryan, che viene qui ogni tanto, anche lui è coinvolto in quello. E—e la Sig.ra Larson, che una volta era qui con noi, anche lei è coinvolta, e hanno iniziato un intero gruppo di lor- . . .

²⁰ Ora, amico Cristiano, la parola *Giosuè* . . . E dicono che la Bibbia è stampata male, interpretata male, e così via. Guardate: Non prestate attenzione a quello che la gente dice riguardo alla Bibbia che è stampata male. Se *Questo* è stampato male, qualcos'altro, dicono che *Questa* è stampata male, dove si trova la vostra fede? *Questa* è la Parola di Dio, proprio come Essa appare proprio qui. Vedete? E credo proprio . . .

²¹ Ora, la Parola di . . . Ora, ecco il fatto. La signora che venne qui da me, tempo fa . . . e io . . . lei non credeva che il Suo Nome

fosse Gesù, disse: “Il Suo nome dovrebbe essere Iehovah, Jr”. Hmm!

Così, dissi: “Signora . . .”

²² Vedete cos’è amici, le persone che hanno quelle menti, ricettacoli per—per *ismi*, all’improvviso sapete, ricevono uno—uno spirito di illusione, e partono e credono ad un errore, e sono—sono proprio pronti per qualcosa del genere. E non, non fatelo, siate saldi, la Bibbia disse: “Siate saldi, inamovibili”, vedete, “abbondando in Cristo”.

²³ Ora, la prima persona che abbia mai mandato fuori dalla mia casa in vita mia è stata la donna, dissi: “Non venire quassù se non puoi venire a parlare di qualcosa di diverso da quello, perché quello è . . . Credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio”. E dissi: “Quello, la mia fede è edificata su quello”.

²⁴ Ma ora, la parola, in modo che comprendiate, quando la raccogliete, la mettete da parte, *Giosuè*, veramente la parola corretta è *Josh-u-ā*. Vedete?

²⁵ Ora, voglio dire qualcosa qui: “*Olkaa hyvää*”. Dubito che qualcuno, tranne Billy Paul là dietro, sappia cosa significa, “*Olkaa hyvää*”. Qualcuno sa cosa significhi la parola *kiitos*? Qualcuno sa cosa significhi la parola *baie dankie*? Qualcuno sa cosa significhi la parola, *dankeschön*? Una mano, per *danke*, due. Bene. Cosa significa la parola *grazie*? È quello che ho detto ogni volta. “*Olkaa hyvää, kiitos, dankeschön, baie dankie*”. Vedete? È sempre *grazie*, ma l’ho solo detto in diverse lingue.

²⁶ *Josh-u-ā*, è il Nome di Gesù in ebraico. Ecco tutto. Se è in inglese, è *Gesù*, significa “*Josh-u-ā*”, *Giosuè*, *Josh-u-ā*, sono proprio la stessa cosa. Vedete?

²⁷ Ora, se volete dire: “Ebbene, dovresti dirlo nella parola ebraica”. Allora dovremmo dire tutto il resto nella parola ebraica. Vedete? Allora tutti noi dovremmo comprendere l’ebraico e lasciare che l’ebraico sia là—la lingua internazionale. Quindi, vedete quanto è senza sostanza? Non c’è niente in ciò. Vedete? È *Giosuè*, *Yahweh*. *Yahweh* è Dio, *Yahweh*, *Giosuè*, tutte quelle parole, parole ebraiche, che riguardano Dio.

²⁸ Ma se dicessimo la stessa parola, diremmo, *Gesù*, *Josh-u-ā*. Vedete? *Josh-u-ā*, *Gesù*. Ora, se parlassi ad un ebreo, e lui non capisse l’inglese, dovrei dire, *Josh-u-ā*, *Giosuè* per fargli capire di cosa sto parlando. Ma se stamattina parlassi a voi, e andassi a dire *Giosuè*, vi chiedereste cosa stessi dicendo, direi, *Gesù*. Vedete? È la stessa parola, la stessa cosa.

²⁹ Quindi non ascoltate il . . . Sapete, la Bibbia ha detto che quelle cose sarebbero avvenute proprio come sono prima della venuta del Signore, tutte queste cose sorgono.

³⁰ E qui, non molto tempo fa nell’insegnamento, credo sia stato qui da qualche parte, ho mostrato come da Genesi, vennero questi

spiriti, iniziando in Genesi, e sono proprio avanzati. E ogni culto al mondo oggi iniziò in Genesi al principio, vedete, proprio così, ognuno di essi. La Babilonia iniziò, tutti i diversi *ismi*, e così via, iniziarono tutti là in passato, e tutti quei diversi dèi, e così via, iniziarono ad adorare anche le radici degli alberi, e così via, quelle cose si ramificarono proprio del continuo.

³¹ E osservate la natura di ciò che fecero. Se studiate storicamente cosa fecero là in passato, come adoravano, e guardate qui oggi, lo si ritrova proprio qui, sotto un altro culto, sotto il Cristianesimo, e così via, nella stessa cosa, l'impersonare.

³² Quindi ricorda proprio questo, mio caro amico Cristiano: che non starei qui come un seduttore, preferirei essere quassù sui monti, ma io—io ho...so cos'è la verità.

³³ Come un uomo, mi ha appena dato, un fratello, un libro poco fa, e il Dio Onnipotente Che mi giudicherà al Giudizio, quando ho preso quel libro e l'ho posto là sopra la Parola di Dio, l'Angelo del Signore era proprio là al mio fianco poco fa, e ha detto: "Toglilo da là!" È così. Non è giusto. È così. Egli non voleva che fosse nemmeno associato alla Sua Parola. Ora, è vero. Dio lo farà, quando ci incontreremo tutti al Giudizio, so che l'Angelo del Signore era proprio là vicino alla mia sedia, alcuni minuti fa quando il Fratello Neville era in preghiera, e mi ha fatto togliere quella cosa dalla Sua Parola. È esattamente così. Vedete? Quindi sono proprio, sono cose che non sono giuste.

³⁴ E l'uomo me l'ha dato da leggere, l'uomo stesso, un fratello qui nella chiesa, ha detto: "Guardalo". Ora, l'ho solo preso in mano, così io, è tutto quello che sapevo in merito, ma lo Spirito Santo sapeva che non era giusto. Quindi, non è giusto.

³⁵ Quindi, noi proprio... *Qui* c'è la Parola di Dio, al di fuori di *Questa*, noi solo... La nostra fede è edificata *Qui*, non è così?

³⁶ Credo che il—il prossimo annuncio sia, penso a—a, questa settimana non avrei iniziato, o, sarei...cercando di sentire se venire qui al tabernacolo per alcune sere, come vi ho promesso di fare, e forse lo farò per poco, solo un po' dopo.

³⁷ Ma un povero, caro fratello è venuto dal—dal Fratello Wright l'altro giorno, e camminando attraverso quei cespugli là dietro il Fratello Roy Roberson e me, da quaggiù in...È in una condizione terribile, e voleva che scendessi, tenessi alcune sere per lui. L'ha annunciato per otto sere, e aveva quell'Arena Sportiva, dove eravamo l'ultima volta a Owensboro, il Fratello Rodgers. E gli ho detto di non farlo, di lasciarmi avere solo due sere e farlo lassù nella—nella sua chiesa. Ho detto: "Ebbene, cosa... Non ho digiunato e pregato".

³⁸ Ha detto: "Fratello Branham, se solo verrai e canterai un cantico, quello andrà bene".

³⁹ Così mi ama così tanto, così andrò ad aiutarlo questo pomeriggio, e pregate per me. Potrei rimanere ancora qualche giorno, ma ho solo—ho solo annunciato due giorni. Quindi, sento quello che il Signore vuole che io faccia.

⁴⁰ E io—io, davvero, amici, quando mi rendo conto che vedere mio fratello che era lassù a cinquant'anni, e so che il mio prossimo è quarantasei, io stesso, sapendo che non sarà molto che io... E se vivrò, non ho molto tempo per divagare nel modo in cui sto facendo ora, sarò un uomo davvero anziano, quindi, non sarò in grado di farlo. E io—io voglio, e so che sarò mortale una volta, voglio che ogni minuto del mio tempo conti per il Signore Gesù.

⁴¹ Allora qualcuno dirà: “Ebbene, allora perché sei salito sul monte?”

⁴² Ebbene, fratello mio, se non andassi lassù, temo che crollerei prima di arrivare molto lontano; devi proprio riposare.

⁴³ E ho detto alla moglie, che è presente qui da qualche parte stamattina, ho detto, scendendo, ho detto: “Sai, credo di essere un Cristiano molto migliore quando torno dai monti di quando vado”. Perché divento così... La gente sente *questo*, e alcuni di loro vengono, “Ebbene, il Signore ti ha detto di fare *questo*”, e così via, e mi rende tutto confuso. Ma quando torno dal monte, sono riposato, amo tutti, e io... Sapete, vi riporta alla normalità; ecco cos'è, Fratello—Fratello Neville.

⁴⁴ Ora, noi... Farò del mio meglio ora per finire in circa... [Il Fratello Neville dice: “Le classi della Scuola Domenicale, fratello”.—Ed] Oh, sì, le classi della Scuola Domenicale. Ora, dove vanno, Fratello Neville? La classe della Scuola Domenicale, i bambini e altri andranno sul—sul retro dell'edificio, e se gli adulti desiderano avvicinarsi un po', ebbene, sarete più che felici. Se avete i vostri piccoli qui stamattina, vorreste mandarli dentro, ebbene, mandateli subito sul retro. Sono certo che hanno un buon insegnante là dietro che non insegnerà loro nient'altro che il Signore Gesù.

⁴⁵ Ed ora, per—per noi che siamo adulti, leggiamo un Salmo prima di iniziare. Vi piacerebbe farlo? Passiamo al Salmo 70, solo uno breve nelle nostre Bibbie, e leggiamo da questo meraviglioso Salmo, il Salmo 70. Mi è capitato di voltare pagina e mi è caduto davanti agli occhi. Immagino che potremmo prenderlo.

⁴⁶ Ora, come di consueto, di solito, noi—noi ci alziamo, e io leggerò il primo versetto, e voi il secondo, e così via fino all'ultimo, e leggeremo tutti insieme. Ora alziamoci mentre leggiamo questo Salmo. Alla fine poi faremo la preghiera esempio.

O Dio, affrettati a liberarmi; O Signore, affrettati in mio aiuto.

[Quelli che cercano l'anima mia sien confusi e svergognati; Quelli che prendono piacere nel mio male voltin le spalle, E sieno svergognati.]

Quelli che dicono: Eia, eia! Voltin le spalle, per ricompensa del vituperio che mi fanno.

[Rallegrinsi, e gioiscano in te Tutti quelli che ti cercano; E quelli che amano la tua salute Dicano del continuo: Magnificato sia Iddio.]

Tutti insieme:

Ora, quant'è a me, io son povero e bisognoso; O Dio, affrettati a venire a me; Tu sei il mio aiuto, . . . Signore . . . O Signore, non tardare.

⁴⁷ E chinereemo i capi mentre ripetiamo insieme questa preghiera esempio:

Padre Nostro Che sei nei Cieli, sia Santificato il Tuo Nome.

Il Tuo Regno venga. La Tua volontà sia fatta in terra, come in Cielo.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano.

E perdonaci i nostri debiti, come anche noi perdoniamo ai nostri debitori.

E non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno, Perché Tuo è il Regno, e la potenza, e la gloria, per sempre. Amen.

⁴⁸ Potete sedervi ora. Non dimenticate, nel pregare ora, che Dio mi aiuti a stabilire le mie riunioni ora, per tenerle perfettamente nella Sua volontà, esattamente. Perché posso vedere con facilità perché le riunioni non si sono diffuse nel modo in cui avrebbero dovuto diffondersi, cose di cui non sapevo niente.

⁴⁹ Ora, oggi credo, teniamo solo un breve studio. A quanti piace studiare la Bibbia da diverse angolazioni? A voi piace? Va bene. Cominciamo allora da San Giovanni. Ora, questo è proprio . . . Venendo al tabernacolo, non so mai cosa dirò, finché non salgo qui. Ed ora andiamo a San Giovanni il 3° capitolo, credo sia. Ora, se devo cercarlo, essere certo, San Giovanni 3, verso il 14. Sì, ecco dove voglio arrivare.

⁵⁰ Seduto poco fa, stavo pensando alla bontà del Signore Gesù e come Egli è stato così tanto per noi e ciò che Egli è per noi ora. E voglio essere breve, dritto al punto, se possibile. E poi avremo un servizio di guarigione o preghiera per i malati.

⁵¹ Comprendo che stamattina ce ne sono diversi che sono bisognosi e alcuni di loro li hanno portati da lontano perché si pregasse. Poiché il Signore ci ha guardato nella sua misericordia e ci ha guidato in queste cose, vorremmo condividere quello che abbiamo da Lui con tutti i nostri concittadini.

⁵² Così ora voglio affrontare l'argomento, se Dio vuole ora, proprio non sapendo dove userò la prossima Scrittura, ma mi è venuta in questo modo: *Redenzione Tramite Giudizio*. Ebbene, non molto tempo fa abbiamo insegnato su *Redenzione Tramite Misericordia* e *Redenzione Tramite Espiazione*, e mi è capitato di pensare a *Redenzione Tramite Giudizio*.

⁵³ Ora, Gesù qui sta parlando, San Giovanni 3, iniziamo verso il 10° versetto:

Gesù rispose, e gli disse: Tu sei il dottore in Israele, e non sai queste cose?

In verità, in verità, io ti dico, che noi parliamo ciò che sappiamo, e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non ricevete la nostra testimonianza.

Se io vi ho dette le cose terrene, e voi non credete, come crederete voi, se io vi dico le cose celesti?

Or niuno è salito in cielo, se non colui ch'è sceso dal cielo, cioè il Figliuol dell'uomo, ch'è nel cielo.

⁵⁴ Ora voglio fare una domanda alla chiesa in questo momento: Come poteva Egli, il Figlio dell'Uomo che era sulla terra, essere in Cielo proprio allora e tuttavia essere sulla terra allo stesso tempo? "Che è il Figlio dell'Uomo, che è in Cielo", ed eccoLo qui sulla terra.

⁵⁵ Qualcuno una volta mi ha chiesto, ha detto: "Fratello Branham, se pensi che Dio fosse in Cristo, riconciliando il mondo a Sé", disse, "se Dio dimorava in Cristo, allora a Chi stava pregando nel giardino dell'Eden?"

⁵⁶ Ho fatto alla signora questa domanda: "Allora dimmi come Egli era in Cielo ed era qui a parlare con Nicodemo allo stesso tempo". Vedete? Vedete? Egli non solo fa la preghiera ma risponde alla preghiera, Egli, vedete, Egli è Colui Che risponde alla Sua Stessa preghiera. Vedete?

⁵⁷ Ora:

E come Mosè alzò il serpente nel deserto, così conviene che il Figliuol dell'uomo sia innalzato;

acciocché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

⁵⁸ Se quella non è la cosa più bella!

...come Mosè alzò...il serpente di rame nel deserto...così conviene che il Figliuol dell'uomo sia innalzato;

acciocché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

⁵⁹ Non mi è stato ancora rivelato proprio cosa ci sarà dopo la morte. Non credo sia stato dato ai figli degli uomini fino ad oggi di sapere proprio che tipo di destino riceviamo dopo la morte.

Molti pensano che quando moriamo, rimaniamo uno spirito fino al ritorno del corpo dalla risurrezione. Ma non è proprio così, perché la Scrittura dice che “Se questo tabernacolo terreno sarà dissolto, ne abbiamo già uno che aspetta”. Vedete? C’è un tipo di corpo in cui andiamo, non lo spirito, ma il nostro spirito va in un corpo.

⁶⁰ Ora, essendo simboli e un simbolista, crediamo questo: che Dio è perfetto nei tre, come Padre, Figlio, e Spirito Santo; la legge, e la dispensazione Cristiana, la dispensazione dello Spirito Santo, tutti e tre si riuniscono e formano un Essere in una personalità trina.

⁶¹ Ora, poi ci sono tre venute del Signore: Il Signore Gesù venne prima per redimere la Sua Sposa, Egli viene la seconda volta per ricevere la Sua Sposa, viene la terza volta con la Sua Sposa. Vedete? Vedete, noi. . . Egli non viene sulla terra alla prossima venuta, noi veniamo afferrati per incontrarLo nell’aria.

⁶² Vedete, la bella storia di Rebecca, e come lei salì sul cammello e andò ad incontrare Isacco con Eleazar, e— Isacco, essendo il simbolo del, di Cristo, il Figlio di Dio, che egli era il figlio di Abraham, che divenne erede di tutti i beni di Abraham e tutto quello che aveva, era fuori nel campo la sera, girovagando nel campo quando vide la bella Rebecca venire sul cammello. Oh, my! Quello mi elettrizza proprio.

⁶³ La bella Rebecca, non l’aveva mai vista, non sapeva chi fosse, ma Eleazar la stava cercando. E la trovò come testimonianza dello Spirito Santo. Disse. . . Egli pregò e disse: “Dio, dammi favore oggi, affinché possa trovare una moglie per il mio padrone”. E poi quando Rebecca venne ad abbeverare i cammelli, quello era il segno che lei era disposta ad andare, salì sul cammello e andò ad incontrarlo, ed era fuori nel campo, a metà strada, lontano dalla casa del padre.

⁶⁴ Gesù ha, forse mi piacerebbe pensarlo così, non potrei dirlo, ha già lasciato la Gloria, scendendo fra le stelle, e così via, scendendo sulla terra. Uno di questi giorni, forse anche oggi, la Chiesa che Egli non ha ancora visto, solo come lo Spirito Santo ne ha reso testimonianza. . . Vedete?

⁶⁵ E osservate, quando Rebecca vide Isacco, si coprì il volto, e saltò giù dal cammello, e corse ad incontrarlo. Fu amore a prima vista. Non so che aspetto avrà Egli. Io. . . Egli potrebbe essere un Uomo grande, potrebbe essere un Uomo piccolo, potrebbe essere bruno, bianco, nero, non so di che colore sarà, che tipo di capelli avrà, di che colore avrà gli occhi, ma Lo amo, non m’importa che aspetto abbia, Lo amo. Sissignore. E la Chiesa Lo amerà.

⁶⁶ Ed Egli è sulla strada ora, credo, ha lasciato i palazzi d’avorio, scendendo per ricevere la Sua Sposa. Allora siamo presi nell’aria per incontrare il Signore. E così? Poi entreremo per le nozze, come fecero Isacco a Rebecca. E poi quando uscirono dalla

cerimonia nuziale lui era il possessore; e quando Gesù verrà di nuovo *con* la Sua Sposa, per regnare sul trono di Davide, Suo padre, nel Millennio, allora Egli verrà con Lei come Re e Regina.

⁶⁷ Ora, penso che la stessa cosa sia nel—nel corpo. Ci viene dato il primo corpo che è un corpo naturale, mortale, un corpo fatto di peccato. E il corpo successivo è un corpo glorioso, un tipo di corpo in cui entra il Cristiano, il credente, quando muore; non è esattamente carne, non direi che sia tangibile, ma tuttavia, è—è reale. E poi quel corpo torna indietro per prendere il tabernacolo d'argilla alla fine, alla risurrezione, allora saremo per sempre a Sua somiglianza. Oh, è proprio meraviglioso! Guardate, voi dite: "Fratello Branham, ciò . . ." Vedete, se è spirito non potreste vederlo, ma non è spirito.

⁶⁸ Guardate, quando la strega di Endor chiamò lo spirito di Samuele, o—o, Samuele, Saul lo riconobbe. Lui era là con addosso la sua veste di profeta. E la strega si spaventò e cadde a terra, disse: "Vedo sorgere degli dèi".

⁶⁹ E non solo aveva la sua veste di profeta, era ancora un profeta, disse: "Perché mi hai chiamato, visto che sei diventato un nemico di Dio?" Disse: "Domani, sarai con me". Disse che sarebbe caduto e come sarebbe caduto in battaglia, e suo figlio sarebbe caduto, e proprio esattamente. E si alzarono e lo riconobbero.

⁷⁰ Ebbene, dite: "Fratello Branham, non ne sarei troppo sicuro".

⁷¹ Bene. Che ne è di quando Gesù era sul Monte della Trasfigurazione, e qui c'erano sia Mosè che Elia, e Pietro, e Giacomo, e Giovanni, che li guardavano? È così. Sì, saremo qualcosa quando usciremo da qui, è così, saremo qualcuno e qualcosa. E oh, che tipo di persone dovremmo essere noi oggi sapendo che Dio, tramite la Sua grazia, ha provveduto una tale cosa per noi?

⁷² Penso a questo piccolo vecchio, fragile tabernacolo della nostra umiliazione che è qui dentro. Che cos'è? Solo poche vitamine, e calorie, e così via, messe insieme qui, solo un piccolo posto in cui ancorare l'anima, ecco tutto. Ma uno di questi giorni gloriosi sarà cambiato, e *questo* che è là dentro andrà, perché immagino che *questo* non potrebbe entrare in quello, tutto in una volta, deve entrare in ciò gradualmente. Anche dopo essere morti entrando in quel—quel tipo di corpo, non sappiamo cosa sarà, Paolo disse che non appare ancora quello che saremo alla fine. Ma sappiamo che avremo un corpo come il Suo Stesso corpo glorioso, perché Lo vedremo come Egli è. Vedete, qualcosa del genere, perché Lo vedremo come Egli è.

⁷³ Ora, che prezzo servì per prendere noi? Ne parleremo tramite il giudizio. Ora, giriamo . . . "Come Mosè innalzò il serpente di rame", Egli disse, "nel deserto", proprio la stessa ragione per

cui Mosè innalzò il serpente di rame, così dev'essere innalzato il Figlio dell'Uomo. Ora, Mosè innalzò il serpente di rame per uno scopo composito, quello era perché stavano brontolando, e un'altra cosa, erano malati. E poi quello avrebbe portato la guarigione Divina proprio là per i figli d'Israele.

⁷⁴ Esodo... Andiamo a Numeri, verso il 21, e scopriamo se quella non è una cosa migliore—una cosa migliore. Ecco Numeri 21. È capitato che avessi il mio segnalibro posto proprio su ciò. Numeri 21. E notiamo qui solo per alcuni momenti, come i figli d'Israele iniziarono il loro viaggio, un simbolo perfetto della Chiesa oggi, che si fa strada verso la Terra della gloria.

⁷⁵ Non credete che ogni giorno stiamo guadagnando un po' di terreno mentre andiamo avanti? Costruiamo un falò su un terreno nuovo ogni sera. Mi sento proprio un po' più vicino di quanto mi sentivo ieri, credo, non è vero? Proprio costruendo un nuovo falò ogni sera, andando avanti.

⁷⁶ Israele, finché erano in viaggio, andavano verso la terra promessa. Dopo un po', diventarono mormoratori e lamentosi perché mancarono di ricevere Dio nella Sua grande forma di potenza.

⁷⁷ Oh, mi piace in qualche modo vantarmi un po' qui, se mi permettete, del tabernacolo, gli stranieri e così via. Siete uno di noi, non abbiamo alcuna differenza qui, siamo tutti uno in Cristo, ci amiamo proprio l'un l'altro. Ora, come abbiamo cercato di sostenere il pieno Vangelo, il soprannaturale. Se Dio dice che Egli fa una certa cosa, Egli è Dio il Creatore, noi lo accettiamo, lo crediamo. Quando Dio fa qualcosa, diciamo: "Sissignore". E crediamo che le Scritture non devono essere alterate, o tradotte e dire: "Beh, ora non significava esattamente quello". Crediamo che significhi proprio esattamente quello che dice, noi proprio non La manomettiamo affatto, diciamo: "È così". Se la mia fede non arriva a ciò, ebbene, è colpa mia, è—non è colpa di Dio.

⁷⁸ Ora, i figli d'Israele nel loro viaggio, erano, non avevano molta strada da fare, avrebbero potuto percorrerla in una settimana se fossero solo andati avanti, ma ciò che intralciava il loro cammino erano i loro brontolii e le loro lamentele. Dio aveva operato con loro. E poi, quando andarono nella terra promessa, ne presero uno da ogni tribù, che erano le dodici tribù. E due di loro tornarono, erano Giosuè e Caleb, e dissero: "Noi possiamo prendere il paese".

⁷⁹ Ma dieci di loro tornarono, e dissero: "È troppo. Non possiamo proprio farlo perché le persone sono troppo grandi, e le loro—loro città sono tutte murate, e siamo proprio come cavallette ai loro occhi, quindi non possiamo farlo". Ed erano allora nel luogo chiamato Cades-barnea.

⁸⁰ Cades-barnea una volta era il seggio di giudizio del mondo. C'è una grande sorgente, e molte piccole sorgenti scaturiscono

da essa, quello è di nuovo un simbolo perfetto, Cristo la grande Fonte, la Chiesa, la piccola fonte che viene da Cristo, il seggio di giudizio.

⁸¹ Il giudizio inizia nella casa di Dio, qui è dove siamo giudicati. E non è un peccato che quando vediamo che siamo in errore, e facciamo la cosa sbagliata, vivendo il tipo sbagliato di vita, ci associamo nell'errore, e tutto, che non siamo abbastanza grandi da venire e dire: "Dio, mi dispiace, io—io—io sono quello che ha torto, Tu hai ragione e io ho torto, e perdonami e aiutami a fare meglio la prossima volta"? Se fossimo proprio così—così reali con noi stessi! Ma non lo siamo, sentiamo predicare il Vangelo, e diciamo: "Oh, beh, non lo credo nemmeno in quel modo".

⁸² Ora, se non mi sbaglio, credo che l'ultima volta che sono stato qui prima di andare sulle montagne, ho predicato su *Il Peccato Imperdonabile*. È così? *Il Peccato Imperdonabile*. "Chi sa di fare il bene e non lo fa, per lui è peccato. Perché se non crediamo volontariamente, dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non rimane altro sacrificio per il peccato", Ebrei 10. Vedete, dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, quello che dovremmo fare, e poi non lo facciamo, allora non possiamo andare più avanti con Dio finché non lo facciamo, vedete. Vedete?

⁸³ Dio ci presenta qualcosa per cui dovremmo fermare questo tipo di vita, dovremmo smettere di vivere per il mondo, e professare di essere Cristiani, e continueremo proprio in quella stessa cosa, allora non possiamo andare oltre con Dio, è proprio il punto che ci è stato rivelato, così dobbiamo fermarci proprio là, finché non mettiamo a posto quella cosa, e allora andiamo avanti con Dio. Voi . . . Poiché allora è quando siamo—siamo di nuovo in grazia.

⁸⁴ Ora, Israele andò a Cades-barnea, ed eccoli tornare. E Giosuè e Caleb, erano davvero tutti entusiasti, devono aver avuto una riunione di preghiera laggiù, un vero risveglio di qualche tipo tra loro. E quando tornarono, dissero: "Sì, possiamo prenderla!"

⁸⁵ Ma gli altri dieci dissero: "Oh, no, non possiamo farlo. Noi, è proprio troppo per noi". Mancanza di fede. Vedete, ascoltate, il Cristiano, tutto è basato sulla fede, e la fede non può essere giusta se non ha qualcosa su cui basarsi.

⁸⁶ Non potete avere fede, dire: "Ebbene, lo credo, questa è la mia convinzione, che . . ."

⁸⁷ La mia fede non va bene se è contraria alla fede di Dio. Ma se la mia fede coincide con la Sua, allora ho un fondamento solido. Qualunque cosa accada, andremo avanti comunque, perché Dio lo ha detto. Ora, quello è il tipo di fede che avevano Caleb e Giosuè.

⁸⁸ Ora, Dio disse a Mosè prima che se ne andasse, disse ad Abraham prima che uno qualsiasi dei figli fosse nato, che lui e la sua progenie avrebbero, la sua progenie avrebbe soggiornato

in una terra straniera, ma Egli avrebbe dato loro la Palestina, lo promise ad Abraham. E poi confermò la Sua promessa visitando Mosè e dicendogli che gli aveva già dato la terra: “Solamente vai a prenderla”.

⁸⁹ E così Giosuè, oh, mi piace questo proprio qui. Giosuè basava la sua fede, non su ciò che vide, ma su ciò che Dio disse. Non importa quanto fossero grandi i giganti, quante recinzioni ci fossero intorno, quanta artiglieria avessero, Giosuè guardava la Parola di Dio. Ecco cosa vogliamo guardare oggi.

⁹⁰ Dite: “Oh, ho così tanti alti e bassi, Fratello Branham”.

⁹¹ Ma se solo aveste i miei alti e bassi!

⁹² Una cara signora ha visitato un certo dottore qui, non molto tempo fa, e il piccolo dottore imprecava e saltava su e giù, e continuava così. La signora gli disse, disse: “Non lo farei se fossi al tuo posto, dottore”.

Disse: “Se tu avessi le mie preoccupazioni, ebbene, lo faresti anche tu!”

⁹³ Disse: “Oh, ho tante preoccupazioni quante te, e non lo faccio comunque”. Così portò il dottore proprio nel posto giusto. È così. Da allora ha rispettato la signora. Eccolo, solo una parola al momento giusto lo farà. Vedete? Non importa quali siano le vostre preoccupazioni, quali siano le vostre tentazioni, restate sulla Parola di Dio. Quando tutto sembra andare storto, restate sulla Parola di Dio, Egli disse così.

⁹⁴ Poi quando giunsero al luogo dove dovevano attraversare, e Giosuè sapeva che Dio aveva promesso di dare loro la terra, e apparteneva a loro indipendentemente da quale fosse l'opposizione. . . Ora quello è un simbolo della Chiesa oggi, i veri membri del Corpo di Cristo.

⁹⁵ Ci sono molte persone che vanno in chiesa, ma in quella chiesa, e molti di loro, praticamente tutti loro, immagino, spero, che in quel certo gruppo di quella chiesa ci siano membri in quella chiesa che crederanno davvero con tutto il cuore. So che è così, li ho trovati sul palco sotto ispirazione e ho visto che erano davvero genuini. Sebbene possano non comprendere il pieno Vangelo, e così via, tuttavia sono genuini nel loro cuore. Quello che credono, lo credono davvero con tutto il cuore. E loro. . .

⁹⁶ E ogni cosa senza fede è peccato, l'incredulità è assolutamente peccato. Tutto ciò che non è dalla fede non è da Dio, dovete credere. E l'unico modo in cui potete avere fede è prima vedere quello che Dio ha detto in merito, e poi credere alla Sua Parola, quello è—quello è l'unico modo in cui potete farlo.

⁹⁷ Così Giosuè e Caleb sapevano che Dio aveva promesso. E tornarono e non ebbero paura di dire: “Possiamo conquistarla”,

perché basavano la loro fede, non su ciò che vedevano, ma su ciò che credevano.

⁹⁸ Ora oggi in questo tabernacolo possiamo basare la nostra fede come cittadini americani, ora, non possiamo... Possiamo basare la nostra fede come Cristiani, piuttosto, su ciò che Dio ha detto, indipendentemente da ciò che qualsiasi dottore, ciò che qualsiasi scienziato, qualsiasi prova potrebbe essere.

⁹⁹ Tempo fa, un paio di settimane fa, stavo ascoltando una trasmissione radiofonica da qualche parte, o no, leggendo su un giornale, su in Oregon, e dissero, o, su in Idaho, dissero che stavano lodando uno scienziato, perché stava per dimostrare che la vita animale e la vita vegetale erano la stessa vita, ebbene, dicendo come l'animale è derivato dalla vita vegetale. E la pianta, in altre parole, l'albero e il pesce sono tutti la stessa persona. Vedete?

¹⁰⁰ Ebbene, è solo un po' più di quanto la mia mentalità possa afferrare. Credo che Dio abbia creato un albero, ha creato un pesce. Vedete? E questo è il massimo a cui posso arrivare. E credo che qualsiasi altra cosa al di fuori di questo, semplicemente non ci credo, tutto qui, vedete. Deve basarsi sulla Parola del Signore. Ha creato una palma, ha creato una quercia, non sono entrambi lo stesso albero, se l'avesse fatto, la quercia avrebbe portato noci di cocco, o palme, o qualsiasi cosa fosse. Vedete, è la vita che c'è in essa. E Lo prendo proprio alla Sua Parola, quanto sembra semplice, e La credo proprio così. E voi?

¹⁰¹ Ora, possiamo basare il nostro pensiero stamattina, ci sono persone che vengono perché si preghi per loro, possiamo basare i nostri pensieri su questo: che Dio l'ha promesso.

¹⁰² Se foste qui stamattina, direste: "Ebbene, Fratello—Fratello Bill, ho avuto una vita di alti e bassi. Ho sempre voluto vivere una vita Cristiana, non sono mai riuscito a sistemarmi".

¹⁰³ Ebbene, posso basare la mia promessa... la mia fede su questo, fratello mio, sorella, stamattina: Se farete quella completa consacrazione proprio ora, non aspettate di salire all'altare, potete venire quassù, e dire: "Ora l'ho accettato", ma proprio dove siete ora, dite: "Dio, sii misericordioso verso di me, uno sviato, o un peccatore", qualunque cosa sia, "e ora ripongo le mie speranze su nient'altro che la Tua Parola. Lo credo".

¹⁰⁴ Allora, fratello, qualcosa avverrà, perché hai un vero fondamento, perché Dio non ti scaccerà fuori. Le tentazioni vengono, non ci sarà mai una tentazione che Egli non vi dia la grazia di sopportarla. Ed Egli ha promesso di incontrarvi su ogni fronte di battaglia, proprio là, e stare al vostro posto. Quindi allora, ecco dove si trova la vostra speranza.

¹⁰⁵ Arrivate al punto, dite: "Ebbene, Fratello Bill, loro... Ho così tante tentazioni".

¹⁰⁶ Ditemi un Cristiano che non ha tentazioni. Non siamo mai venuti ad un picnic, siamo venuti su un campo di battaglia, siamo qui fuori per combattere il nemico. Ebbene certo, non indossiamo la nostra armatura solo per essere guardati. Se diventate un Cristiano solo per essere guardati, allora siete, sì, ebbene, temo che siate nel posto sbagliato.

¹⁰⁷ I Cristiani a volte sono disprezzati, o derisi, ma veniamo come un guerriero, amen, veniamo aspersi dal Sangue. La vecchia rude croce che ci precede, la Stella del Mattino che illumina la via, ebbene, siamo in cammino verso un Luogo. Non importa cosa dica il mondo, è quello che Dio ha detto. Il campo è nostro, Dio ha detto così. Siamo in cammino, se veniamo messi fuori combattimento qui sul campo di battaglia, “Se questo tabernacolo terreno se n’è andato, ne abbiamo uno che già aspetta laggiù”. Quindi non c’è niente di cui aver paura.

¹⁰⁸ Sissignore, ogni cosa ci appartiene, perché Cristo ha redento tutto per noi tramite Lui. Ed Egli ci ha amati, e non saremmo potuti venire a Lui se Dio non ci avessi attirati a Lui. Egli disse: “Nessuno può venire a Me, se il Padre Mio non lo attira prima. E a tutti quelli che verranno, Io darò Vita eterna, e li risusciterò nell’ultimo giorno”. Che preoccupazione abbiamo? Non c’è niente di cui preoccuparsi, niente di cui avere paura.

¹⁰⁹ Dite: “Chi sarà presidente? Avremo una depressione!”

¹¹⁰ Quello non mi importa. L’unica cosa che so è che Dio ha parlato e ha detto che mi porterà avanti, così ho preso la Sua mano, ho preso la Sua Parola. Eccoci dunque in cammino verso la Terra Promessa. Quando arriviamo a Cades-Barnea, crediamo alla Parola di Dio e andiamo avanti, è così. E, oh, la parte gloriosa, una volta ogni tanto Egli ci dà un grande grappolo d’uva come prova, sapete, che noi . . . che “C’è una Terra oltre il fiume, che chiamano il dolce divenire”. Non è così? Quindi vivere o morire, che differenza fa? Andiamo proprio avanti.

¹¹¹ Ora, se stiamo vivendo solo una vita a metà, ricordate, non va bene, deponiamo subito quella cosa, e diciamo: “Dio, proprio stamattina vengo e baso la mia fede sulla Tua Parola. Non m’importa se non acclamerò mai in vita mia, non m’importa se non piangerò mai in vita mia, non m’importa se non avrò mai alcun tipo di dimostrazione, sto basando la mia fede sulla Tua Parola, e sono in cammino verso la Terra Promessa.

¹¹² E poiché il mondo me l’ha detto, o qualcuno mi ha detto che se non ho avuto una strana sensazione quando sono stato salvato, o qualcosa di simile. . .” Ora, non sto dicendo niente di male contro ciò. Quello va bene, ma non è tutto. Amen.

La mia fede è edificata su nient’altro
Che il Sangue e la giustizia di Gesù;
Quando tutto intorno all’anima mia crolla,
Allora Lui è ogni mia Speranza e Sostegno.

113 Voglio essere un Cristiano stamattina perché ho accettato la via provvoluta da Dio, la Sua Parola ha detto così, l'ho afferrata così, e questo è tutto. È così.

114 Il diavolo venne, disse: “Ebbene, anch'io ho avuto una strana sensazione, una volta. Vuol dire che sono salvato?”

115 Non lo so, ma fratello, devi incontrare questa Parola *qui*.

116 Gesù disse: “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato ha Vita eterna”. Oh, my! L'ho appena sentito e...?... Loro... Mi sarebbe piaciuto—mi sarebbe piaciuto trovarmi là quando L'ho sentito dire questo, voi no? “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”.

117 My, se questo non mette fuori gioco tutti i metodisti, battisti, presbiteriani, pentecostali, e tutti, non so cosa lo faccia. Ciò proprio mette fuori gioco tutto e lo rende un *lui*. È giusto? È così. “Chi ode le mie Parole”, che sia quello che vuole, è così, “crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna”.

118 Oh, my! Allora che la nave ondeggi e le vecchie assi scricchiolino, uno di questi giorni si sfascierà, comunque, ma non naufragherà finché non arriverà all'altra Riva. Questo è il più vero possibile. Ce la farà, proprio tanto certo quanto qualsiasi cosa, perché Dio l'ha promesso.

119 Oh, my! Quando ci penso, toglie proprio ogni paura, toglie ogni trambusto, toglie ogni malizia, fa sì che quel tizio che vi ha trattato male sia di nuovo vostro fratello, quindi prendiamolo per mano. È così. Oh, my!

120 “Lui o lei ha agito male”.

121 Ebbene, che differenza fa? Anch'io l'ho fatto. Lasciate che lo abbracci, e dica: “Vieni, fratello, andiamo avanti un po' di più ora, stringiamo il vecchio...”

122 Mi piace questo punto centrale di cui Paolo parla, sapete, il—il fibbione. Vi rendete conto che il fibbione è la parte principale? Non viene detto molto in merito a ciò nella Bibbia, ma è una vera parte, il fibbione è ciò che tiene insieme le—le—le briglie della bardatura. È così? Così, ho indossato l'elmo e tutte queste diverse parti, il pettorale, ma non dimenticate il fibbione che lo allaccia e lo stringe. Oh, my! Poi lo allacciate, e avete una buona presa, e andate avanti di nuovo, sapete, e iniziate a muovervi.

123 Giosuè tornò, disse: “Certo, possiamo prenderla, Dio ha detto così”. Cades-barnea, ecco dove incontrarono il giudizio, ecco dove Dio li giudicò. Ora, qual era il giudizio di Dio? Perché non avevano creduto. Cades-barnea fu il seggio del giudizio d'Israele, perché non credevano alla Parola, vedete, non a quella che era l'evidenza.

124 Ora, erano qui nel deserto. Vorremmo avere tempo per leggerne altro, ma non l'abbiamo. Ma il deserto e il viaggio, e

come dicevano: “Questo non è luogo di melograni, questo non è luogo per crescere uva o fichi. Ci hai fatto uscire dall’Egitto, e avevamo una bella casa laggiù, e ci hai portati qui a morire in questo deserto, senza acqua, senza cibo, senza niente. E ci hai portati qui!” Ogni evidenza contro di loro. “Tu—tu ci hai condotti quassù sulla riva di questo fiumiciattolo dove queste sorgenti, e questa oasi vicina, acqua appena sufficiente da bere”. Oh, my! Non è proprio così quando chi viene salvato si lamenta?

125 Poi, “Eccoci, non abbiamo avuto niente da mangiare, non abbiamo melograni. E l’unica cosa che riceviamo è un po’ di manna che scende di notte. Ed ora ci dici che quando gli uomini sono tornati da laggiù, dicendo: ‘Oh, my, è stato tutto invano. My!’ Qui, siamo usciti dal... abbiamo lasciato i nostri paesi e non possiamo tornare indietro. I nostri figli dovranno essere cresciuti in questa condizione? E tutte le città sono murate, al punto che possono fare corse di carri intorno ad esse. Noi non abbiamo in mano altro che vecchie roncole, e spade, e altro, e guarda quel grande esercito laggiù, l’opposizione, e sono così grandi, ebbene, uno di loro potrebbe sconfiggere una dozzina di noi!” Non è così che il diavolo lo raffigura?

126 Giosuè, posso vederlo stare là, Caleb da solo, il suo volto tutto illuminato, dicendo: “Gloria a Dio, possiamo prenderla, comunque!”

“Oh, come la prenderai?”

127 “Non è come io lo prenderò, non è compito mio capirlo, ma Dio ha detto che ci appartiene”, giusto, “quindi è mio, Dio ha detto così”.

128 Quindi la guarigione appartiene a me stamattina, la guarigione appartiene a voi; la salvezza appartiene a voi, la salvezza appartiene a me.

129 Dite: “Non posso vivere il giusto tipo di vita”.

130 Sì, potete, Dio ha detto che possiamo. Io lo credo, non è vero?

131 “Come si può vivere in questo mondo attuale senza uscire e frequentare le folle, e fare le cose che fanno?”

132 Dio ha detto che possiamo, la Sua grazia è sufficiente. Quello lo conclude, quindi stringiamo e andiamo avanti.

133 Cades-barnea, il seggio di giudizio, dove tutti dovevano essere giudicati a Cades-barnea. E solo due resistettero al giudizio. E come dissero di averlo superato? Basando la loro fede sul COSÌ DICE IL SIGNORE. Ecco tutto. Dio l’ha promesso. E non solo quello, ma lo dimostrarono. Amen. Ecco la cosa da fare. Amen.

134 Ora, il 21° capitolo di questo, no, credo sia il 19° capitolo, che bel capitolo è, prima parla di giudizio tramite il sangue, tutto il... giudizio tramite misericordia, intendo la loro redenzione, perdonatemi. Redenzione tramite misericordia, redenzione

tramite grazia, redenzione tramite sangue, redenzione tramite giudizio. E stamattina vogliamo trattare per i prossimi minuti, per mettere il nucleo centrale proprio nel luogo, se Dio ci aiuterà, dove il giudizio è la nota fondamentale.

¹³⁵ Ora prima, il sangue fa un'espiazione. Nel giardino dell'Eden Dio dovette portare il sangue versato prima di poter emettere giudizio, perché Egli aveva già pronunciato la Sua Parola, e la Sua Parola non ha bisogno di nient'altro. Dio disse: "Il giorno in cui ne mangerai, quel giorno morirai".

¹³⁶ Avete notato come Satana l'ha travisato per Eva? Disse: "Sì, Dio l'ha detto, ma di certo non lo intendeva proprio in quel modo". Vedete?

¹³⁷ Ora, non è quello che il diavolo dice oggi al credente? "Oh, beh, non devi fare queste cose".

¹³⁸ Ebbene, fratello, se sei un Cristiano vorrai farlo, tu—tu—tu vorrai farlo. Io . . . Il più grande piacere che ha il credente è sapere che sta vivendo o facendo qualcosa che piace al Signore.

¹³⁹ Ebbene, se stessimo aspettando la venuta del Signore come dovremmo fare, ebbene, my, non ci sarebbe attrito da nessuna parte, tutti sarebbero nell'amore, e ci sarebbe armonia. Non sarebbe meraviglioso? E, sapete, Egli potrebbe venire oggi. Non so cosa rimanga. È così. È proprio tempo che Lui venga.

¹⁴⁰ Ma se tutti noi avessimo ciò nel cuore stamattina, che oggi fosse l'ultimo giorno? E dovremmo vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo giorno, "Questo è l'ultimo giorno", e tutti nell'amore.

¹⁴¹ A volte mi allontanano da casa, amo mia moglie e voglio fare qualcosa per lei, e io—io le comprerò una scatola di caramelle, o—o *qualcos'altro*, sapete, che io—io so proprio che lei vuole che lo faccia, sapete, o—o *qualcos'altro* che lei vuole che io faccia, amo farlo. Ed ora, fratelli, questo può sembrare un po' strano, non è un buon posto per dirlo, ma mi—mi piace aiutarla a lavare i piatti, perché so che è proprio difficile per lei farlo sempre. Ed io esco e lavo i piatti per lei. Non dice molto, ma so che lo apprezza. Vedete?

¹⁴² Perché sono . . . ? Cosa—cosa sto cercando di dire qui? Sto cercando di dire questo: che io—io voglio farlo, sebbene qualcuno dica: "Ebbene, tu . . ." Immagino che i vicini pensino sia una femminuccia, là fuori scuotendo i tappeti, e spazzando il pavimento, e facendo cose del genere, il compito della donna, ma mi piace farlo perché amo mia moglie. Vedete? La amo. E qualsiasi cosa io possa fare per farle sapere che la amo, mi—mi—mi piace proprio farlo.

¹⁴³ Ebbene, lo stesso vale per ogni credente. Ecco, ora lasciate che questo vada in profondità, pensate davvero intensamente ora: Se siete un credente e innamorati di Gesù, tutto quello che

potete fare per far sì che Egli vi ami di più, amate proprio farlo. Se stare qui a testimoniare a *quest'*uomo farà sì che Lui mi ami di più, amo farlo. Se evitare queste cose malvagie, non importa se sono tentato, se evitarle mi fa amare Lui, e so che Egli amerà . . . “Penso che mi farebbe amare Lui un po di più, se solo non facessi *questo o quello*”. Mi piace proprio farlo, non è vero? Perché siamo innamorati di Lui.

¹⁴⁴ Ora, Dio, quando Egli amò Adamo ed Eva così tanto che dovette spargere il sangue prima di poter . . . Il giudizio era morte, ed Egli doveva . . . qualcosa doveva morire al loro posto, e allora potevano stare nella Sua Presenza. Ora, là dentro c'era il giudizio. Eva all'inizio ascoltò Satana e lui travisò la Parola, e loro non credettero alla Parola, e la Parola allora divenne il Giudizio di Dio.

¹⁴⁵ Ora, questa Parola, la Parola di Dio, giudicherà ogni persona, questa Parola che viene predicata qui stamattina. Viene predicata laggiù a Wall Street, predicata là alla Chiesa Cristiana, giù alla chiesa Presbiteriana, ovunque la Parola viene predicata, Essa diventa il Giudizio. Gli uomini sono giudicati dalla Parola di Dio. Ed ecco una cosa buona da sapere: che noi, o il nostro giudizio ci precede, o ci seguirà.

¹⁴⁶ Ora, ogni uomo qui oggi non dev'essere giudicato alla fine, può essere giudicato stamattina se vuole essere giudicato. Ora dev'essere fatta una preparazione per il giudizio. Ora, se Dio, per portare Adamo ed Eva nella Sua Presenza, dovette fare una preparazione. Ora, cosa fece questo se non credete nella grazia? La grazia ha fornito una preparazione. Oh, come sono felice di questo! La grazia ha fornito una preparazione. La grazia è amore.

¹⁴⁷ Dio amava così tanto le Sue creature cadute che provvide una preparazione per sostenerle nella Sua Presenza prima del giudizio. Dio andò e uccise delle pecore, o animali, mise le loro pelli per coprirli, e il sangue fu reso prima del giudizio. Il giudizio venne attraverso il sangue, naturalmente. E poi Egli versò il sangue degli—degli innocenti per coprire la colpa dei colpevoli.

¹⁴⁸ Ora, nel 19° Capitolo, credo sia qui, del—del—del Libro di Esodo, Dio il Signore fece . . .

Il Signore parlò ancora a Mosè e . . . Aaronne, dicendo:

Questo è uno statuto e legge che il Signore ti ha data, dicendo: Di' a' figliuoli d'Israele che Mi adducano una giovenca rossa intiera, senza . . . difetto, la quale non abbia ancora portato giogo.

E datela al Sacerdote Eleazaro, ed esso la meni fuor del campo, e la faccia scannare in sua presenza.

E prenda il Sacerdote Eleazaro del sangue di essa col suo dito, e spruzzine verso la parte anteriore del Tabernacolo della convenenza sette volte.

¹⁴⁹ Oh, se notate: giovenca rossa, notate, essendo femmina, simboleggia la Chiesa. Il rosso, il colore, aveva, non poteva essere maculata ora, doveva essere un colore uniforme. E il rosso dà sempre un... significa redenzione.

¹⁵⁰ Dite: "Il rosso significa sempre pericolo".

¹⁵¹ Lo è per noi in una luce rossa, ma è sempre anche redenzione, non oltrepastatela. Quindi il rosso è sempre stato il segnale nella Bibbia. La prostituta Raab fece scendere le spie attraverso una stoffa scarlatto, o, una cordicella scarlatta, quello era il segno che Dio lasciò rimanere in piedi la sua casa.

¹⁵² Ora notate, il rosso qui, questa giovenca rossa doveva essere portata e doveva essere uccisa alla presenza di Eleazar. E lui doveva prenderla, zoccoli e tutto, e bruciarla. E prima che, mentre stava morendo, lui intingeva le sue dita nel suo sangue e aspergeva il tabernacolo, e intingeva le sue dita nel sangue e aspergeva verso il tabernacolo, e lo faceva sette volte, a significare le sette dispensazioni, o le sette epoche della chiesa in cui la Chiesa sarebbe stata aspersa dal Sangue, che il giudizio era posto sulla giovenca. Sette volte il sangue veniva asperso, il sacrificio di sangue, facendo un'espiazione, stando al posto del giudizio, sette volte. Allora la giovenca veniva posta nel fuoco e ridotta in cenere.

¹⁵³ Poi ogni volta che Israele... Essa faceva, quelle che chiamano le "Acque di separazione", venivano arsi scarlatto, issopo, e messi insieme e arsi il che significava le dispensazioni della grazia: giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo, tramite legno di cedro, issopo, e scarlatto, e venivano tutti arsi insieme. E questo componeva, mentre continuate a leggere, se volete leggerlo, a causa dell'ora non prenderò tempo per leggerlo, ma il 19° capitolo, formò Acque di separazione, che se un uomo avesse fatto del male, o qualcosa, queste ceneri di questa giovenca venivano poste su di lui, e veniva separato dalla sua colpa.

¹⁵⁴ Se era impuro, allora questa era un'Acqua di separazione. Come memoriale per tutte le loro generazioni, sapere che questa giovenca, una giovenca selezionata, una giovenca speciale, e il sangue stava fra lui, e la chiesa, e le sue ceneri facevano una separazione fra lui, e la sua colpa. Oh, my!

¹⁵⁵ Quando lo vedete e lo ponete su Cristo Gesù, come quando compiamo la colpa, guardiamo alla separazione, Colui Che ha subito il giudizio là, e il Suo Sangue fu intinto dal Suo corpo e asperso su tutta la terra, tra quello e il santo tabernacolo di Dio, affinché ogni credente che entra nella Sua Presenza, spezzando

la cortina di carne, mettendo da parte le cose del mondo, sa che il Sangue fa un'espiazione, le Acque di separazione.

¹⁵⁶ E Dio, tramite la Sua misericordia ci ha lavati e separati tramite il lavacro dell'acqua della Parola, e separò la Sua Chiesa dalle cose del mondo ad una vita separata, consacrata per vivere per Lui, camminando in questo mondo presente senza condanna. "Quindi ora non c'è condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, che non camminano secondo la carne, ma sono stati separati dal lavacro tramite la Parola, unti tramite lo Spirito Santo". E le ceneri di separazione sono state asperse sull'individuo, e cammina in questo mondo presente libero dalla condanna dello Spirito Santo. Che bello...!

¹⁵⁷ Sapendo che doveva essere lui, il colpevole, portato alla presenza di tutti gli esseri, alla presenza di Eleazar, il sommo sacerdote, e dovevano tagliargli la gola, il suo corpo doveva essere arso sull'altare di rame. E tutte queste cose avrebbero dovuto essere al suo posto, avrebbe dovuto... [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁵⁸ ... reso separazione dal Sangue che è stato asperso fra i Cieli e la terra, aprendo la porta affinché ogni credente che è in Cristo Gesù ha diritto ad un sentiero di Sangue verso il Trono di Dio. "Sette volte, per ogni epoca della chiesa dovrete aspergerlo". Attraverso la metodista, attraverso la battista, attraverso ogni epoca in cui c'era il sentiero di Sangue asperso tramite la separazione.

¹⁵⁹ Ora, Egli dice... Quando arriviamo là ora, deve arrivare il giudizio. Così Dio, parlando ora... Vorremmo poter solo... Saltare qui attorno stamattina, ma ora andiamo qui in Esodo, intendo, in Numeri il 21° capitolo. Ed ora parliamo del serpente di rame, tornando ora al nostro testo, per concludere tra pochi minuti, perché dobbiamo sbrigarci.

¹⁶⁰ Notate il giudizio. Ora, nel 20° capitolo, credo sia... Prima nel 20° capitolo, verso il 7° versetto. Ascoltate questo:

E il Signore parlò a Mosè, dicendo:

Piglia la verga,...

¹⁶¹ Oh, devo prendermi un altro minuto e leggere un po' di quest'altro qui, suona proprio così bello. Cominciamo quassù al 2° versetto del 20° capitolo:

Ora, non v'era acqua per la raunanza; laonde si adunarono contro a Mosè e contro ad Aaronne.

E il popolo contese con Mosè (O piuttosto litigava con lui.) e disse: Ah! fossimo pur morti, quando morirono i nostri fratelli... davanti al Signore!

E quando loro... noi menata la raunanza del Signore in questo deserto, e noi... il nostro bestiame e vi muoiamo?

*...quindi ci avete tratti fuor di Egitto, per...e
menarci in questo cattivo luogo, (Guardate:) che non è
luogo di sementa, ...*

¹⁶² Ora, le persone non si associano molto con voi quando diventate un vero credente. È così? È un punto strano in cui trovarsi. Bene. “Niente fichi”, non molta comunione, nessuno vuole avere niente a che fare con voi. Dite: “Ha perso la testa, è impazzito. Ebbene, ci divertivamo di più là fuori nel mondo. Ah, ah, ah, ah!” È vero.

*...fichi, nè luogo di vigne, o...melagrane, e non vi è
pure acqua da bere?*

¹⁶³ Oh, che tempo! Notate, *di acqua* significa “quando gioirono”, vedete.

¹⁶⁴ “Non c’è molta gioia”, dite, “qui, e l’unica cosa che facciamo...Noi—noi non andiamo più agli spettacoli di domenica, e non guardiamo le partite di baseball, e abbiamo fatto tutte queste cose che abbiamo fatto una volta. È un posto orribile qui”. Ora osservate, stavano rimproverando. Meglio fermarsi proprio là, non è così? Bene. Ragazzi, stiamo arrivando al giudizio ora, notate:

E il Signore...

¹⁶⁵ Ecco come diventa, vedete. A volte quelle prove vengono solo per metterci alla prova. “E ogni figlio che viene a Dio deve essere messo alla prova da Dio. E se non possiamo sopportare la prova, allora siamo figli illegittimi e non figli di Dio”.

¹⁶⁶ Fratello, c’è qualcosa nel Cristianesimo, che quando un uomo nasce di nuovo, mette *qualcosa* in lui che lo sostiene. Ora, c’è proprio *qualcosa* là dentro che compie qualcosa per lui. Certo. Non sono venuto qui dalla parte del Signore, o, qui solo per divertirmi, sono venuto qui perché Lo amo, e devo aiutarLo a portare il peso.

Deve Gesù portare la croce da solo,
E tutto il mondo andare libero?
C’è una croce per tutti,
C’è una croce per me.

È giusto? Allora cosa dovrebbe cantare il Cristiano? La strofa seguente:

Questa croce consacrata porterò,
Finché la morte non mi libererà, (Esatto.)
Poi a Casa andrò per portare una corona,
Perché c’è una corona per me.

¹⁶⁷ Non solo una corona d’oro da mettere sul vostro capo, ma qualcosa di molto al di là di quella. Paolo l’ha intravisto una volta, disse: “Occhio non ha visto, orecchio non ha udito, né è entrato nei cuori degli uomini ciò che Dio ha in serbo per coloro che Lo amano”. Non una corona, una corona d’oro, quello

non significherebbe molto per me, non mi importa di quelle cose, comunque. Ma la mia corona è un nuovo corpo, un nuovo essere, coronato a Sua somiglianza, un corpo come il Suo Stesso corpo glorioso dove posso vivere con Lui. Quella è una corona sufficiente per me.

¹⁶⁸ Il vecchio uomo di colore, non molto tempo fa giù al sud stava dicendo, si trovava, fu salvato una mattina, uscì e raccontò tutto ai suoi amici, e disse che Cristo lo aveva reso libero. E il vecchio schiavista si fece avanti, disse: “Cos’è questo, Sambo? Ti sento dire che Cristo ti ha reso libero?”

Egli disse: “Sì”.

Disse: “Vieni nel mio ufficio fra poco”. Disse: “Sambo, lo intendi davvero?”

Disse: “Lo intendo davvero Boss, con tutto il cuore, che Cristo mi ha reso libero dal peccato e dalla vergogna”.

¹⁶⁹ Egli disse: “Ebbene, se Cristo ti ha reso libero per quello”, disse, “al mattino andrò e firmerò le carte, e sarai libero dalla schiavitù per predicare il Vangelo”.

¹⁷⁰ Andò a predicare il Vangelo. Dopo molti anni, conquistando molti dei suoi fratelli bianchi a Cristo, il vecchio schiavo giaceva morente, molti dei suoi fratelli bianchi vennero da molti luoghi per vederlo. Così, pensavano che fosse morto. E rimase sdraiato là per un po’ e si girò e guardò, e vide che lui . . . “Non sono ancora entrato?” Disse: “Non ci sono ancora?”

Dissero: “Oh, Sambo”, dissero, “non hai mai . . .?” Dissero: “Sei entrato in . . . ? Cos’hai visto?”

¹⁷¹ Disse: “Oh, ero vicino alla porta”. E disse: “Un Angelo mi si è avvicinato”. E ha detto: ‘Ora, Sambo’, ha detto, ‘hai fatto una grande opera, vieni a ricevere la tua corona, e la tua veste, e il tuo posto’”.

E ha detto: “Oh, non parlarmi di veste e corona”.

Ha detto: “Cosa vuoi fare, Sambo?”

¹⁷² Ho detto: “Lascia solo che resti qui a guardarLo”. Egli ha detto: “Quella è tutta la corona di cui avrò mai bisogno è di guardarLo. Lascia solo che resti qui per un milione di anni e fissi i miei occhi su Colui Che mi ha liberato dal peccato e dalla vergogna”.

¹⁷³ Penso che questo sia il sentimento di ogni credente stamattina. Non voglio andare in Cielo per indossare una corona, non voglio andare là per avere una veste, voglio andare là per vedere Colui Che mi ha amato e mi ha redento quando ero tutto a pezzi e fuori nel mondo, e mi ha lavato, e mi ha rinnovato, e mi ha reso una nuova creatura nella Sua Presenza, ecco Chi voglio andare a vedere. Voglio vederLo.

174 Non mi importa se c'è un . . . se questo luogo ha melograni, se ci sono dei bei tempi, se c'è fame, se c'è, qualunque cosa sia, non c'è niente che possa separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù. Credo che questo sia il—il giudizio questa mattina, le cose che le persone fanno.

175 E ricordate, amici, l'unico modo in cui potete averlo stamattina: Qualcuno è stato al vostro posto. Dio ha tanto amato il mondo che ha dato . . . ha posto tutti i Suoi giudizi su di Lui.

176 Guardate là a quella Roccia quando Egli li chiamò là davanti alla Roccia, colpirono la Roccia ed Essa aveva una fessura sul lato. Ora, quel bastone che era nella mano di Mosè non era il bastone di Mosè, quello era il bastone di Dio, era la verga del giudizio di Dio.

177 Osservate come giudicò Israele con quella verga: Egli uscì là e Mosè distese la verga, vennero le mosche, egli distese la verga, vennero le pustole, e il giudizio fu riversato sull'Egitto a motivo di quel bastone di giudizio, era il giudizio di Dio che era nel bastone.

178 E notate, quel giudizio, quando la siccità colpì la Roccia, e c'era una fessura nella Roccia, e quella Roccia era Cristo Gesù. E tutti i giudizi che avreste dovuto ricevere voi, ognuno di voi credenti questa mattina, tutti i giudizi che avreste dovuto avere, tutta la condanna, e tutti gli allontanamenti, tutte le cose spiacevoli che avete fatto, Dio nel Suo amore colpì Suo Figlio, Cristo Gesù con tutto quello, e fu colpito sul fianco come fu la Roccia.

179 E dalla Roccia fece uscire acqua, e un popolo morente che stava morendo di sete, visse perché il bastone del giudizio di Mosè, o, il bastone del giudizio di Dio nella mano di Mosè, arreso al fianco della Roccia, diede vita alla congregazione morente. Che bella realizzazione questa mattina! "Dio ha tanto amato il mondo", gli empi, i non amanti, "che Egli diede il Suo unigenito Figlio, affinché chiunque creda in Lui non perisca".

180 Ma il giudizio . . . Io sarei dovuto morire da peccatore, voi avreste dovuto morire da peccatori. Non siamo degni del Cielo, e non c'è niente che potremmo fare che ci renda degni. E guardate proprio come Lo abbiamo trattato. Non vi vergognate di voi stessi stamattina? Io mi vergogno. Il modo in cui Lo abbiamo trattato, eppure, nella Sua misericordia Dio ha preso tutti i miei peccati e li ha posti su Suo Figlio, e là il giudizio tagliò in due il Suo fianco, tolse la corona sul Suo capo, e le lacrime, e gli sputi, e ogni cosa che scorreva lungo il Suo fianco. Egli pagò il prezzo affinché voi ed io non dovessimo passare per il Giudizio.

181 Penso a quel piccolo cantico:

Oh, che amore prezioso il Padre,
Ha avuto per la razza caduta di Adamo,
Diede il Suo unico Figlio per soffrire,

E redimerci per la Sua grazia.

VederLo sospeso sul Monte Calvario,
Soffrendo là in amara agonia,
Piangendo Eli, Eli, Padre,
Perché mi hai abbandonato?

¹⁸² Disse: “Abbandonato nella vita, abbandonato nella morte, e tutta l’ira di Dio si riversò su di Lui, ed Egli sopportò i nostri giudizi. E Dio, Egli prese i nostri giudizi e li portò via in un luogo isolato, nelle regioni dell’aldilà, e le leggi di Dio avevano condannato, e posto i dannati, ed Egli portò là i nostri peccati. E risorse di nuovo il mattino di Pasqua per la nostra giustificazione, ora si trova nella Persona dello Spirito Santo per salvare ogni peccatore perduto nel mondo”.

Preghiamo.

¹⁸³ Padre Celeste, quando ci penso, il mio cuore proprio, proprio si rigira in me. Dio, lascia che la mia mente si allontani da ogni cosa empia che ci sia, affinché io possa servire Te. Concedi quello stesso privilegio ad ogni persona qui dentro, che quelli stamattina che sono qui ora che non si sentono ancora proprio come se fossero esattamente Cristiani, in un certo modo hanno scherzato con ciò, e, oh, hanno un concetto che—che ci sia qualcosa in ciò, ma non hanno ancora arreso le loro vite a Te, concedi, Signore, che proprio in quest’ora, che si arrendano a Te, proprio ora, tramite la Parola. “La fede viene dall’udire, e l’udire la Parola”.

¹⁸⁴ Ora sanno che Cristo ha preso i loro giudizi, e tutto quello che devono fare è confessare i loro peccati proprio ora nel loro cuore, e dire: “Signore, sii misericordioso verso di me, peccatore”, e Tu perdonerai umilmente e dolcemente ognuno, non importa se hanno avuto rancori o sono stati egoisti, o se hanno fatto cose sbagliate, se hanno peccato in qualche modo, Padre, Tu li perdonerai proprio in questo momento, e da questo giorno in poi, possano centrare le loro speranze e fede su ciò che Tu hai detto, affinché noi, come Giosuè e Caleb, un giorno potremo possedere la terra, l’immortalità. Concedilo tramite Tuo Figlio.

¹⁸⁵ Mentre abbiamo i capi chini, questo è solo un piccolo segreto tra voi e me e Dio, mi chiedo, e mentre ogni capo è chinato e ogni occhio chiuso, qualcuno alzi la mano, dica: “Billy, ricordati di me”. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, sorella, tu fratello. Dio ti benedica.

¹⁸⁶ O Dio, guarda laggiù, Padre, guarda le mani di quei poveri bambini, essi Ti amano, essi proprio—proprio figli di Adamo come tutti noi. E loro—loro si rendono conto che la vita è stata proprio alti e bassi, e, Signore, ma loro—loro vogliono accettare Gesù proprio ora, vogliono farlo dal profondo del loro cuore.

¹⁸⁷ Non si baseranno su altro che la Tua Parola, perché Tu hai detto: “Chi udrà la Mia Parola, e crederà a Colui che Mi ha

mandato, avrà Vita eterna". Salvati proprio ora, e togli ogni colpa di quelle molte, molte mani che si sono alzate, e possano da questo giorno in poi consacrarsi di nuovo, proprio ora, di nuovo a Te. Tu conosci ogni cosa, Tu conosci i segreti del cuore. E prego che ogni persona qui dentro ora rinnovi i propri voti con Te.

¹⁸⁸ E, Padre, come Tuo umile servitore, indegno delle benedizioni che Tu mi permetti di condividere con le persone, mi dispiace così tanto di aver fatto nella mia vita, così tanti, tanti errori. E Padre Ti chiedo stamattina, mentre mi avvio di nuovo sul campo, ho messo da parte tutto quello che pensavo fosse contro la Tua volontà, e prego, Dio, per andare da solo con Te, affinché Tu mi aiuti, mi guidi. E mi consacrerò, Signore, a Te e ai Tuoi servizi, affinché Tu ottenga gloria dalla vita del Tuo servitore, Signore. Il tempo che mi è rimasto, possa essere per la Tua gloria. Perdonami, Padre, di tutti i miei errori, e tutti i miei peccati, e l'errare.

¹⁸⁹ Ed io—io prego anche per i peccati e gli errori di questa gente stamattina. Possiamo ricordare questo giorno in cui abbiamo rinnovato i nostri voti nella casa di Dio oggi. Perché lo chiediamo nel caro Nome di Gesù. Amen.

¹⁹⁰ Ho un breve cantico che mi piacerebbe che cantiate tutti con me, se volete, molti di voi lo ricordano: *Sto Passando Attraverso*. L'avete mai sentito cantare? Bene, cantiamolo insieme, anche senza musica, se possiamo ora:

Sto passando attraverso, sì, sto passando
attraverso,
Pagherò il prezzo, qualsiasi cosa facciano gli
altri,
Seguirò la via con i pochi disprezzati del
Signore,
Ho iniziato...attraverso, Gesù, sto passando
attraverso.

¹⁹¹ Quanti di voi dicono davvero: "Signore, ecco la mia mano, lo intendo davvero, per la Tua grazia io—io passerò attraverso"? Dio ti benedica. Dio ti benedica. E so che lo intendete dal cuore.

¹⁹² Ed ora, mettiamo da parte ogni piccola cosa, e da oggi, non dicendo: "Signore, voglio che Tu dia qualche speciale...l'unica cosa che sono...Signore, sono...alla Tua Parola, Signore, sto venendo. Eccomi. E andrò fino in fondo con Te". Il Signore vi benedica.

¹⁹³ Ora, penso che ora avremo il...prima di cambiare in...C'è qualcuno qui per cui pregare che è malato nel proprio corpo? Vediamo le mani alzate se c'è qualcuno per cui pregare. Quello va bene. Proprio prima di farlo, prima di dimenticarlo, credo ora mentre loro...(Hai un resoconto della scuola domenicale, fai un resoconto della scuola domenicale?) Bene. La prossima cosa allora sarebbe, credo sia l'offerta della scuola domenicale,

l'ho dimenticato. Gli anziani possono farsi avanti? Teddy, vai al piano, vieni se vuoi. E—e che gli anziani si facciano avanti per l'offerta della scuola domenicale in questo momento. Poi avremo il servizio di guarigione proprio tra pochi momenti.

Ed ora chiniamo i capi, solo un momento.

¹⁹⁴ Nostro gentile Padre Celeste, Tu ci hai insegnato nella Parola, che “Ogni uomo deponga ciò che Dio gli ha fatto prosperare, che quando il primo giorno della settimana, quando ci riuniamo per portare la nostra decima e le nostre offerte nel luogo”, la Tua casa.

¹⁹⁵ E Ti ringraziamo per il privilegio che abbiamo di adorarTi in questo modo, che è così semplice, ma Ti ringraziamo per questo, Padre. E con cuori grati veniamo a donare stamattina. Benedici tutti coloro che danno ciò che hanno da dare, e benedici coloro che non hanno queste sostanze naturali da donare. Preghiamo che Tu dia loro molte e molte sostanze naturali come Tuoi amministratori. Aiutaci a vegliare su ciò nel modo giusto, affinché sia speso per la cosa giusta. Questo lo chiediamo, nel Nome di Cristo, Tuo Figlio. Amen.

Bene. 

54-1114 Redenzione Tramite Giudizio
Tabernacolo Branham
Jeffersonville, Indiana U.S.A.

ITALIAN

©2025 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org